

UPV S.r.l.

AREZZO (AR), VIA CRISPI 54 – CAP 52100,
P.IVA 02468910514
REA AR - 218024
upvsrl@pec.it

R18 PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA 34.769 KWp LOCALITÀ VILLAMUSCAS COMUNE DI UTA

Piano di cantierizzazione e ricadute occupazionali

PROGETTAZIONE

Ing. Luca Demontis (coordinamento)
Ing. Sandro Catta (coordinamento)

Arch. Valeria MASALA (consulenza ambientale)
Arch. Alessandro MURGIA (consulenza urbanistica)
Geol. Andrea SERRELI (consulenza geologica)
Agronomo lunor Dott. Francesco MATTA (consulenza agronomica)
Archeol. Maria Luisa SANNA (consulenza archeologica)

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. PIANO DI CANTIERIZZAZIONE	4
2.1 GESTIONE DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO.....	7
3. RICADUTE OCCUPAZIONALI.....	8
3.1 FASE DI CANTIERE	12
3.2 FASE DI ESERCIZIO	14
3.3 FASE DI DISMISSIONE	16

1. INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di illustrare la gestione dei materiali, delle lavorazioni e la cantierizzazione delle opere del progetto denominato "**Impianto agrivoltaico Uta**" presentato dalla società **UPV S.R.L.** per la **realizzazione e gestione di un nuovo impianto agrivoltaico** di potenza pari a circa **34,769 MWp**, da realizzarsi nel Comune di Uta (CA), in località "Villamuscas", nonché di prevedere e descrivere quelle che saranno le probabili ricadute occupazionali e sociali derivanti dalla realizzazione dell'intervento oggetto del progetto definitivo.

Il cantiere, inteso come luogo di produzione e realizzazione dell'intervento progettuale programmato, può essere definito come una architettura molto complessa e sofisticata di impianti, attrezzature, aree di servizio, stoccaggio materiali, componenti, macchinari, ecc.

La sua gestione ed organizzazione dipende dal tipo e dall'entità dell'intervento che si deve realizzare, dalle tecniche costruttive e dal tipo di materiali impiegati, dall'ubicazione delle aree interessate, dal numero e dalla tipologia delle imprese coinvolte nella realizzazione, dalle tempistiche e dagli aspetti economici previsti complessivamente dal progetto.

Il sistema cantiere è quindi caratterizzato da un grande numero di variabili che ne determinano la sua unicità e che quindi comporta un'attenta e puntuale pianificazione, ingegnerizzazione delle varie fasi e un alto grado gestionale, per un efficace e razionale processo produttivo.

2. PIANO DI CANTIERIZZAZIONE

L'opera verrà progettata in modo da minimizzare, per quanto possibile data la dimensione dell'intervento previsto, gli impatti negativi sulle aree interessate dai lavori, ottemperando alle prescrizioni di legge vigenti. Si prevede, quindi, già dalla fase di cantierizzazione di ridurre gli eventuali impatti sulle componenti antropiche ed ambientali.

Il presente piano, redatto in fase definitiva, potrà subire delle variazioni a seguito dei successivi livelli di progettazione ed in seguito ad eventuali problematiche di carattere tecnico che potranno emergere durante le fasi di svolgimento delle lavorazioni.

Ricevute tutte le autorizzazioni e le concessioni relative al nuovo impianto, i tempi di realizzazione delle opere necessarie saranno in linea di massima brevi, presumibilmente nell'ordine di **12 mesi**.

Per quanto concerne la movimentazione dei materiali e l'accesso al sito, verrà utilizzata la viabilità esistente, così da limitare i costi e rendere minimo l'impatto con l'ambiente circostante.

Si descrive di seguito una possibile sequenza delle lavorazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, ma sarà comunque stilato un programma cronologico delle operazioni prima dell'inizio dei lavori, dove saranno rese chiare le operazioni prioritarie e le responsabilità della direzione delle stesse.

Il cantiere, durante lo svolgimento delle lavorazioni, ospiterà le seguenti installazioni fisse:

- Box ricovero degli operai;
- Servizi igienici;
- Uffici;
- Ricovero attrezzi;
- Riserva di accumulo acqua potabile;
- Cisterna di rifornimento carburante;
- Generatore di corrente (fino ad allaccio della fornitura di cantiere);
- Sistemi antincendio;
- Area parcheggio autovetture;
- Attrezzature fisse quali banco lavorazioni, betoniera di cantiere, ecc.;
- Area deposito e stoccaggio dei materiali e rifiuti.

Si prevedono le seguenti fasi principali:

1. preparazione della viabilità di accesso: operai specializzati, mediante l'impiego di macchine operatrici, provvederanno alla manutenzione delle strade esistenti tramite eliminazione di erbe infestanti ed eventuali piante cespugliose che invadono le carreggiate, nei tratti di viabilità rurale caratterizzata da traffico limitato. Dove necessario verrà regolarizzato il fondo stradale;

2. impianto del cantiere: questa fase riguarda tutte le operazioni necessarie per delimitare le aree di cantiere e per realizzare le piazzole di stoccaggio dei materiali, ricovero e manutenzione dei mezzi d'opera, nonché i punti in cui verranno installati le cabine di servizio per il personale addetto e i box per uffici, spogliatoi, servizi igienici, spazio mensa, depositi per piccola attrezzatura e minuterie, ecc. Tali lavori comprenderanno:

- verifica catastale dei confini utili al tracciamento della recinzione dell'impianto così come verrà autorizzata;
- livellamento e spianamento delle aree di cantiere destinate alla posa delle cabine per il personale e box uffici, servizi igienici, ecc.;
- compattazione del terreno nelle zone che saranno soggette a traffico veicolare e movimentazione di mezzi d'opera;
- infissione dei pali lungo tutti i perimetri delle aree e montaggio della rete a maglia sciolta con ingressi dotati di cancelli;
- realizzazione di un impianto di illuminazione e di videosorveglianza.

3. pulizia dei terreni: operai specializzati tramite l'utilizzo di trincia erba puliranno il terreno, al fine di ottenere delle aree prive di ostacoli vegetali e facilmente accessibili ai tecnici per le successive operazioni di picchettamento;
4. picchettamento delle aree: i tecnici di cantiere mediante l'impiego di strumentazioni topografiche con tecnologia GPS, individueranno i limiti e i punti significativi del progetto, utili al corretto posizionamento dei moduli FV;
5. livellamento del terreno: eventuali parti di terreno che presentano dei dislivelli incompatibili con l'allineamento del sistema tracker – pannello, verranno adeguatamente livellati da operai specializzati che si serviranno di macchine operatrici. L'eliminazione delle asperità superficiali, al fine di rendere agevoli le operazioni successive, interesserà unicamente lo strato superficiale del terreno per una profondità di circa 20 – 30 cm: in questo modo si rispetterà l'andamento naturale del terreno che presenta solo delle leggere acclività;
6. viabilità interna: operai specializzati, mediante l'impiego di macchine operatrici, provvederanno alla realizzazione della viabilità interna, delle aree di stoccaggio dei materiali e di sosta delle macchine e mezzi, e delle piazzole per la posa delle cabine di trasformazione;
7. rifornimento delle aree di stoccaggio: tutti i materiali utili al completamento del progetto saranno approvvigionati in apposite aree di stoccaggio per mezzo di autocarri o trattori. Gli operai giungeranno nelle aree di cantiere per mezzo di autovetture private, piccoli autocarri o pulmini;
8. movimentazione dei materiali e delle attrezzature all'interno del cantiere: si prevede che la movimentazione di materiali ed attrezzature venga effettuato per mezzo di muletti o gru che scaricheranno il materiale dagli autocarri e caricheranno, in seguito al loro deposito nelle aree di stoccaggio, appositi rimorchi trainati da trattori adatti al transito all'interno di terreni agricoli;
9. scavo trincee, posa cavidotti e rinterrati: mediante l'impiego di adeguate macchine operatrici (escavatori cingolati e/o gommati), si provvederà allo scavo delle trincee di posa delle condotte in cui saranno posati i cavi per la bassa, media e alta tensione. A seconda del tipo di intensità elettrica che percorrerà i cavi interrati, la profondità dello scavo potrà variare da un minimo di 60 cm, per i cavi BT, ad un massimo di 120 cm per i cavi AT. Le zone interessate da questa lavorazione saranno quelle in prossimità della viabilità interna all'impianto, anche in funzione della successiva manutenzione in caso di guasti;
10. posa delle cabine di trasformazione: mediante l'impiego di autogrù verranno posate le cabine di trasformazione BT/MT;
11. infissione dei pali di sostegno nel terreno: operai specializzati tramite l'uso di idonea macchina battipalo, provvederanno all'infissione nel terreno dei supporti (pali metallici) su cui andranno montati e ancorati i telai di sostegno dei pannelli fotovoltaici;
12. montaggio dei telai metallici di supporto dei moduli: sui pali infissi nel terreno verranno ancorati i telai di sostegno dei moduli fotovoltaici, da operai specializzati con ausilio di attrezzatura manuale e/o macchinari per il trasporto di materiali metallici;
13. montaggio dei moduli FV: sui supporti metallici verranno ancorati i moduli (o pannelli) fotovoltaici;
14. realizzazione rete di distribuzione dai pannelli alle cabine e cablaggio interno: tutti i pannelli saranno adeguatamente collegati alle relative cabine in cui saranno posizionati gli inverter e il trasformatore BT/MT.

Ogni cabina servirà un numero di pannelli tale da raggiungere una potenza collegata media di 3,46 MW o 6,92 MW: si prevede di installare un numero di cabine pari a 8, per un totale di circa 37,8 MW di potenza totale installata;

15. cablaggio della rete di distribuzione dalle cabine alla sottostazione: tutte le cabine di trasformazione BT/MT andranno collegate alla sottostazione di trasformazione MT/AT tramite due dorsali (ognuna composta da 4 cabine). Operatori specializzati inseriranno gli appositi cavi elettrici all'interno dei cavidotti già predisposti e collegheranno gli stessi tramite morsettiere fino alla sottostazione;

16. realizzazione sottostazione di trasformazione MT/AT: gli interventi previsti per la realizzazione della sottostazione comprendono le seguenti attività:

- messa in opera della recinzione metallica e cancello di ingresso;
- posa dei pali di illuminazione;
- messa in opera dell'impianto di videosorveglianza;
- realizzazione delle platee in calcestruzzo armato per la posa dei trasformatori;
- posa del locale prefabbricato per i cavi in MT provenienti dalle cabine;
- posa dei quadri di protezione AT e quadri di distribuzione per servizi ausiliari;
- posa del trasformatore con l'impiego di un auto gru;
- montaggio dispositivi di sgancio e sezionamento.

Si tratterà di una lavorazione di elevata complessità per il numero di lavorazioni e per il contenuto tecnico delle stesse che impiegherà per più mesi personale specializzato, tecnici e comporrà l'utilizzo di varie attrezzature quali ruspe, escavatori, autocarri, autogrù e altri mezzi per la movimentazione di materiali ed attrezzature;

17. posa dei cavi dalla sottostazione alla SE di nuova realizzazione: si tratta della lavorazione con la quale si realizzerà il collegamento tra la sottostazione di trasformazione MT/AT fino alla Stazione Elettrica di nuova realizzazione. In particolare, si inseriranno i cavi elettrici all'interno dei cavidotti già realizzati precedentemente e il collegamento degli stessi tramite morsettiere fino allo stallo 36kV di Terna.

18. rimozione delle aree di cantiere secondarie: si tratta della fase conclusiva del cantiere principale e dei vari sotto-cantieri, una volta terminate tutte le necessarie lavorazioni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico;

19. realizzazione delle opere di mitigazione: contemporaneamente alle fasi di rimozione del cantiere si inizieranno a realizzare le opere di mitigazione previste dal progetto e dal piano del verde: preparazione e trattamento del terreno per le attività agricole e impianto delle nuove essenze arboree (arbusti e alberature);

20. definizione dell'area di cantiere permanente: si tratta della predisposizione di un'area destinata ad accogliere le macchine e le attrezzature necessarie ed indispensabili per la corretta gestione e manutenzione del parco agrivoltaico, per l'intera vita utile dell'impianto stimata in 25-30 anni.

I principali rifiuti che si prevede di produrre durante le operazioni di cantiere sono i seguenti:

Codice CER	Descrizione del rifiuto
CER 150101	Imballaggi in carta e cartone
CER 150102	Imballaggi in plastica
CER 150103	Imballaggi in legno
CER 150104	Imballaggi metallici
CER 150105	Imballaggi in materiali compositi
CER 150106	Imballaggi in materiali misti
CER 170101	Cemento
CER 170203	Plastica
CER 170401	Rame
CER 170402	Alluminio
CER 170405	Ferro e acciaio
CER 160214	Eventuali pannelli FV difettosi e/o danneggiati
CER 160214	Eventuale materiale elettrico che può risultare difettoso e/o danneggiato: interruttori, sezionatori, fusibili ecc.

2.1 GESTIONE DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Di seguito si descriveranno le lavorazioni utili alla corretta gestione dell'impianto agrivoltaico in progetto, alcune delle quali avranno cadenza regolare e ripetitiva durante il corso dell'anno, altre varieranno con il variare delle esigenze stagionali e/o meteorologiche, mentre altre ancora presenteranno un carattere di continuità:

- Attività di vigilanza dell'impianto durante l'intero arco della giornata tramite la verifica visiva diretta e con l'ausilio di un adeguato impianto di videosorveglianza lungo tutto il perimetro delle aree interessate e con sistemi di allarme automatici;
- Monitoraggio giornaliero della funzionalità tecnica e produttiva dell'impianto, che dovrà essere sempre mantenuto alla massima efficienza possibile;
- Verifica delle componenti elettriche che costituiscono l'impianto;
- Pulizia dei pannelli fotovoltaici almeno due volte all'anno e ogniqualvolta le condizioni atmosferiche dovessero richiederlo, al fine di mantenere sempre entro elevati standard produttivi l'intero impianto: si pensi ai casi di precipitazioni ad elevato contenuto di fanghi e/o sabbie o ai lunghi periodi siccitosi. Le operazioni di pulizia andranno effettuate mediante irrorazione di acqua demineralizzata a pressione adeguata all'eliminazione delle impurità dai vetri. Non è previsto l'utilizzo di additivi o solventi di nessun tipo;
- Manutenzione del terreno mediante falciatura stagionale delle erbe infestanti, cura delle essenze arboree impiantate per la realizzazione della fascia verde di mitigazione. Lo sfalcio dei corridoi tra le file dei pannelli potrà essere effettuato mediante adeguato macchinario su ruote, mentre al di sotto delle strutture di sostegno dei pannelli sarà effettuato mediante decespugliatore da azionare manualmente. L'erba trinciata sarà lasciata sul terreno allo scopo di costituire una ideale pacciamatura superficiale del terreno;
- Monitoraggio degli effetti della presenza dell'impianto a regime.

3. RICADUTE OCCUPAZIONALI

Sulla base dei dati riportati nel “Rapporto Statistico Solare Fotovoltaico 2022” del GSE e i dati Terna al 31/12/2022, a fine 2022 la potenza complessiva installata ammonta a 25.064 MW, + 10,9% rispetto al 2021 (22.594 MW) e la produzione annua risulta pari a 28.121 GWh, in aumento dello 12,3 % rispetto al 2020 (25.039 GWh).

Evoluzione della potenza e della numerosità 2008-2022

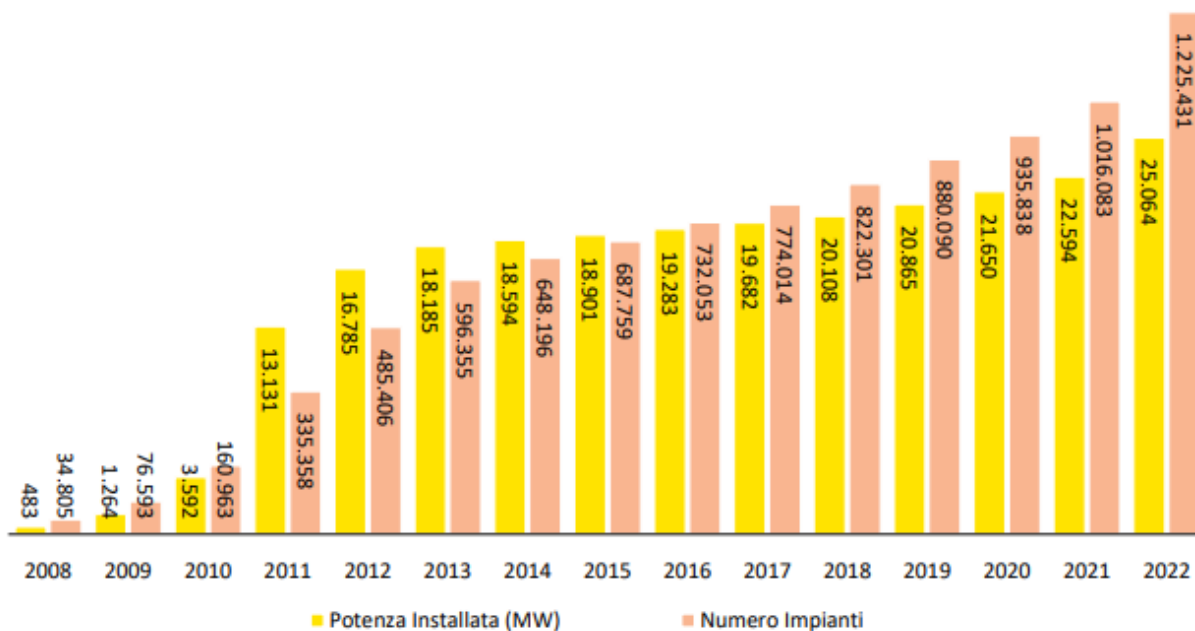


Figura 1 – Evoluzione potenza e della numerosità degli impianti fotovoltaici anni 2008-2022 (Fonte GSE).

Gli investimenti nelle energie rinnovabili non generano solo significativi benefici economici, ma anche importanti ricadute occupazionali.

Definendo “occupazione permanente” quella relativa a tutta la durata del ciclo vita degli impianti (in fase di esercizio e in fase di manutenzione), “occupazione temporanea” quella correlata alle attività di realizzazione di un impianto e ULA la quantità di lavoro prestato nell’anno da un occupato a tempo pieno, emerge che i dati GSE preliminari 2021 risultano essere i seguenti:

Tabella 12: Ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle rinnovabili elettriche nel 2021 suddivise per tecnologie – (elaborazioni preliminari)

Tecnologia	Investimenti (mln €)	Spese O&M (mln €)	Valore Aggiunto generato per l'intera economia (mln €)	Occupati temporanei diretti+Indiretti (ULA)	Occupati permanenti diretti+Indiretti (ULA)
Fotovoltaico	1.055	411	764	6.337	6.169
Eolico	633	340	406	4.864	3.880
Idroelettrico	185	1.063	811	1.625	11.652
Biogas	93	634	518	777	6.308
Biomasse solide	50	612	256	409	3.615
Bioliquidi	-	646	118	-	1.621
Geotermoelettrico	-	59	43	-	632
Totale	2.016	3.765	2.917	14.011	33.876

Figura 2 – Stima delle Unità di Lavoro Annuali (ULA) temporanee (correlate agli investimenti) e permanenti (correlate all'esercizio degli impianti) relative alla produzione elettrica da FER nel 2021 (Fonte GSE).

Come si evince dalla figura seguente, l'evoluzione per fonte degli occupati permanenti (ULA dirette e indirette) conseguenti all'installazione di nuovi impiantii FER-E dal 2017 al 2030 secondo lo scenario del PNIEC mostra come, in termini di ULA, gli occupati crescano da 37.775 unità nel 2017 a 50.611 nel 2030, con un saldo positivo pari a 12.836 ULA (+34% circa). Per il fotovoltaico gli occupati permanenti nel 2017 risultano essere 4.602 ULA permanenti mentre le stime di occupati al 2030 in seguito all'evoluzione del parco impianti per la produzione di energia elettrica secondo lo scenario PNEC è di 14.052 ULA permanenti (Fonte GSE).

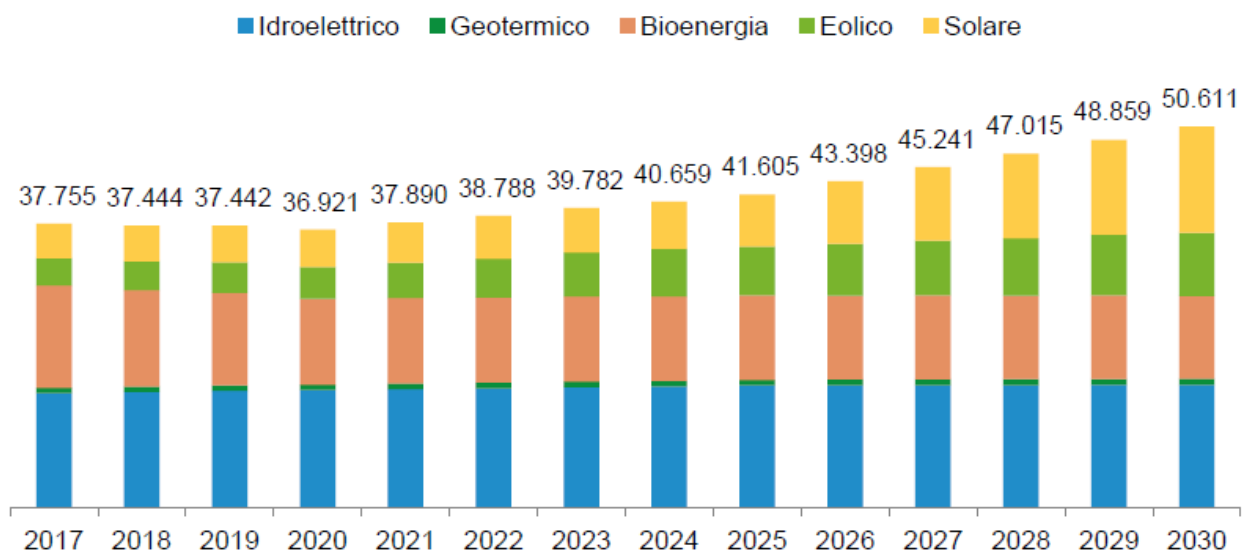


Figura 3 - Andamento per fonte degli occupati permanenti conseguenti all'evoluzione del parco impianti FER-E secondo lo scenario PNIEC (Fonte GSE).

Tecnologia	ULA Permanenti 2017	ULA Permanenti 2030	Δ ULA permanenti 2030 - 2017
FER	37.869	50.611	12.742
Idroelettrico	15.278	16.375	1.097
Eolico	3.719	8.406	4.687
Solare	4.602	14.052	9.450
Geotermico	689	789	100
Bioenergia	13.580	10.990	-2.590
Fossili	17.904	11.837	-6.067
Carbone	3.841	-	-3.841
Gas Naturale	13.583	11.408	-2.175
Prodotti Petroliferi	481	429	-52
Totale	55.773	62.448	6.675

Figura 4 - Occupati permanenti per fonte nel 2017 e nel 2030 in seguito all'evoluzione del parco impianti per la produzione di energia elettrica secondo lo scenario PNIEC (Fonte GSE).

La realizzazione dell'impianto agrivoltaico in progetto porterà delle ricadute, sia dal punto di vista sociale sia dal punto di vista occupazionale, molto positive nel contesto socioeconomico su cui andrà ad inserire.

Le stime sul personale che sarà impiegato nella fase di costruzione, esercizio e dismissione sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 1 - Stima occupazione per la costruzione, esercizio e dismissione dell'impianto.

Attività	Figure professionali	Fase	Numero addetti
Progettazione	Ingegnere civile	Costruzione	2
Progettazione	Ingegnere elettrico	Costruzione	2
Progettazione	Geometra	Costruzione	2
Progettazione	Topografo	Costruzione	1
Progettazione	Agronomo	Costruzione	1
Progettazione	Geologo	Costruzione	1
Progettazione	Archeologo	Costruzione	1
Progettazione	Impiegato amministrativo	Costruzione	1
Movimenti terra	Operai generici	Costruzione	4
Movimenti terra	Addetti mezzi movimento terra	Costruzione	3
Opere civili	Operai generici	Costruzione	6
Opere civili	Operai specializzati	Costruzione	2
Opere civili	Geometra	Costruzione	1
Opere civili	Camionisti	Costruzione	3
Opere civili	Direttore dei Lavori	Costruzione	1
Opere civili	Gruisti	Costruzione	1
Lavori elettrici	Ingegnere	Costruzione	1
Lavori elettrici	Elettricisti	Costruzione	3
Lavori elettrici	Operai generici	Costruzione	3
Lavori elettrici	Camionisti	Costruzione	2
Montaggio supporti e pannelli	Operai specializzati	Costruzione	10
Lavori agricoli	Agronomo	Costruzione	1
Lavori agricoli	Operaio generico	Costruzione	2
Lavori agricoli	Operaio mezzi agricoli	Costruzione	1
Personale previsto per la fase di costruzione			55
Monitoraggio impianto	Ingegnere elettrico	Esercizio	2
Monitoraggio impianto	Perito elettrotecnico	Esercizio	1
Manutenzione ordinaria	Elettricisti	Esercizio	2
Manutenzione ordinaria	Operai generici	Esercizio	2
Manutenzione ordinaria	Operai qualificati	Esercizio	1
Manutenzione straordinaria	Ingegnere civile	Esercizio	1
Manutenzione straordinaria	Geometra	Esercizio	1
Manutenzione straordinaria	Ingegneri elettronici	Esercizio	1
Manutenzione straordinaria	Elettricisti	Esercizio	1
Manutenzione straordinaria	Operai specializzati	Esercizio	1
Manutenzione opere a verde	Giardinieri	Esercizio	1
Manutenzione opere a verde	Operai generici	Esercizio	1
Manutenzione opere a verde	Operai qualificato	Esercizio	1
Manutenzione opere a verde	Coltivatori	Esercizio	1
Manutenzione opere a verde	Agronomo	Esercizio	1
Sorveglianza	Guardia	Esercizio	2
Personale previsto per la fase di esercizio			20
Appalto	Impiegato amministrativo	Dismissione	1
Smontaggio Impianto	Ingegneri	Dismissione	1
Smontaggio Impianto	Elettricisti	Dismissione	2
Smontaggio Impianto	Operai generici	Dismissione	2
Smontaggio Impianto	Operai specializzati	Dismissione	2
Smontaggio Impianto	Gruisti	Dismissione	1
Smontaggio Impianto	Operai qualificati	Dismissione	2
Smontaggio opere civili	Operai generici	Dismissione	5
Smontaggio opere civili	Operai qualificati	Dismissione	2
Smontaggio opere civili	Operai specializzati	Dismissione	2

Rispristino ambientale	Agronomo	Dismissione	1
Rispristino ambientale	Operaio generico	Dismissione	2
Rispristino ambientale	Operaio qualificato mezzi agricoli	Dismissione	2
Personale previsto per la fase di dismissione			25
PERSONALE TOTALE			100

Allo scopo di massimizzare le ricadute economiche sul territorio, in base alle professionalità richieste saranno prioritariamente coinvolte non solo maestranze ma anche ditte locali per la realizzazione di opere accessorie, per la fornitura di servizi tecnici e logistici e per le forniture di materiali.

Il progetto agrivoltaico creerà quindi un significativo numero di occupati indiretti, che includono gli addetti nei settori fornitori di beni e servizi. La manodopera richiesta nella fase di gestione e manutenzione degli impianti invece è più contenuta sebbene significativa in termini di durata.

Si ritiene che le suddette prospettive occupazionali siano di sicuro interesse nel quadro occupazionale attuale del Comune di Uta.

In aggiunta a quanto sopra, tra i benefici occupazionali indiretti possono essere inclusi anche i servizi di ristorazione, di accoglienza ecc. per il personale coinvolto nelle diverse attività.

3.1 FASE DI CANTIERE

Durante le fasi di cantiere saranno necessariamente impiegate imprese e professionisti locali, anche al fine di ridurre i costi di realizzazione legati alle trasferte, per le seguenti attività:

- sorveglianza del cantiere;
- realizzazione delle parti edili ed impiantistiche;
- noli di attrezzatura e mezzi d'opera;
- realizzazione delle fasce perimetrali per la mitigazione ambientale;
- progettazione, direzione lavori e rilievi;
- studi preliminari per le attività di monitoraggio ante operam.

Di seguito verrà ora fornita una stima della quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli.

Impianto agrivoltaico e dorsali MT		
Attività	Figura professionale	Numero addetti
Progettazione esecutiva e analisi	ingegnere civile	2
	ingegnere elettrico	2
	geometra	1
	topografo	1
	agronomo	1
	geologo	1
Acquisti e appalti	ingegnere civile	1

	geometra	1
	impiegato amministrativo	1
Project management	ingegnere civile	1
Direzione lavori e supervisione	ingegnere civile	1
	ingegnere elettrico	1
	geometra	1
Sicurezza	ingegnere civile	1
	ingegnere elettrico	1
	geometra	1
Lavori civili	operaio generico	6
	addetto movimenti terra	2
	operaio specializzato	2
	operario qualificato camionista	3
	operario qualificato gruista	1
Lavori meccanici	operario generico	2
	operaio specializzato	2
Lavori elettrici	elettricista	3
	operaio generico	3
	operaio specializzato	5
	operario qualificato camionista	1
	operario qualificato gruista	1
Lavori agricoli	agronomo	1
	operaio generico	2
	operario qualificato guida mezzi agricoli	2
Totale		55

Quantificazione personale fase di costruzione impianto agrivoltaico e dorsali MT.

Impianto utenza		
Attività	Figura professionale	Numero addetti
Progettazione esecutiva e analisi	ingegnere civile	2
	ingegnere elettrico	2
	geometra	1
	topografo	1
	agronomo	1
	geologo	1
	archeologo	1
Acquisti e appalti	ingegnere civile	1
	geometra	1

	impiegato amministrativo	1
Project management	ingegnere civile	1
Direzione lavori e supervisione	ingegnere civile	1
	ingegnere elettrico	2
	geometra	1
Sicurezza	ingegnere civile	1
	ingegnere elettrico	1
	geometra	1
Lavori civili	operaio generico	5
	addetto movimenti terra	1
	operaio specializzato	2
	operario qualificato camionista	2
	operario qualificato gruista	1
Lavori meccanici	operario generico	2
	operaio specializzato	2
Lavori elettrici	elettricista	4
	operaio generico	2
	operaio specializzato	2
	operario qualificato camionista	1
	operario qualificato gruista	1
Totale		45

Quantificazione personale fase di costruzione impianto utenza.

Si precisa che il numero totale degli addetti così quantificati non è da intendersi quale somma del numero di tutte le figure professionali individuate, in quanto negli ambiti di progetto individuati (impianto agrivoltaico e dorsali MT e impianto utenza) possono essere comprese le medesime figure.

3.2 FASE DI ESERCIZIO

Il funzionamento degli impianti agrivoltaici non richiedono una presenza di personale costante in situ, ma va comunque valutato che devono essere svolte periodicamente delle attività legate alla gestione e alla manutenzione dello stesso che, per motivi di economicità, verranno affidate a professionisti e imprese del luogo.

Tra le attività che dovranno essere svolte nella fase di esercizio dell'impianto agrivoltaico, possiamo citare:

- lavaggio dei moduli fotovoltaici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti elettriche dell'impianto;
- coltivazione del terreno a scopo agricolo;
- sorveglianza.

Di seguito verrà ora fornita una stima della quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività:

monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole.

Impianto agrivoltaico e dorsali MT		
Attività	Figura professionale	Numero addetti
Monitoraggio impianto da remoto	ingegnere elettrico	1
	perito elettrotecnico	1
Lavaggio moduli	operaio generico	2
	operaio qualificato camionista	1
Controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche	ingegnere civile	1
	geometra	1
	elettricista	1
	operaio generico	1
	operaio specializzato	1
Verifiche elettriche	ingegnere elettrico	1
	elettricista	2
Attività agricole	agronomo	1
	giardiniere	1
	operaio generico	1
	coltivatore	1
	operaio qualificato guida mezzi agricoli	1
Sorveglianza	guardia	2
Totale		20

Quantificazione personale fase di esercizio impianto agrivoltaico e dorsali MT.

Impianto utenza		
Attività	Figura professionale	Numero addetti
Monitoraggio impianto da remoto	ingegnere elettrico	1
	perito elettrotecnico	1
Controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche	ingegnere civile	1
	geometra	1
	elettricista	2
	operaio generico	1
	operaio specializzato	2
Verifiche elettriche	ingegnere elettrico	1

	elettricista	1
Sorveglianza	guardia	1
Totale		12

Quantificazione personale fase di esercizio impianto utenza.

Si precisa che il numero totale degli addetti così quantificati non è da intendersi quale somma del numero di tutte le figure professionali individuate, in quanto nei due ambiti di progetto individuati (impianto agrivoltaico e dorsali MT e impianto utenza) possono essere comprese le medesime figure.

3.3 FASE DI DISMISSIONE

Una volta raggiunto il termine della vita utile dell'impianto, stimata in media in 25/30 anni, il campo agrivoltaico e tutte le sue componenti dovranno essere adeguatamente dismesse, come descritto nell'elaborato "**R.20 – Piano di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi**". L'attuazione delle dismissione del campo agrivoltaico, per motivi di economicità, verrà affidata a professionisti e imprese del luogo.

Tra le attività che dovranno essere svolte nella fase di dismissione dell'impianto agrivoltaico, possiamo citare:

- cessazione dell'attività di produzione di energia elettrica;
- rimozione dei pannelli fotovoltaici;
- bonifica di impianti e attrezzature;
- rimozione e smaltimento delle macchine;
- demolizione dei manufatti;
- ripristino ambientale dell'area interessata.

Di seguito verrà ora fornita una stima della quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche.

Impianto agrivoltaico e dorsali MT		
Attività	Figura professionale	Numero addetti
Appalti	impiegato amministrativo	1
Project management	ingegnere civile	1
Direzione lavori e supervisione	ingegnere civile	1
Sicurezza	ingegnere civile	1
Lavori di demolizione civili	operaio generico	2
	addetto movimenti terra	1
	operaio specializzato	2
	operario qualificato camionista	2
	operario qualificato gruista	1
Lavori smontaggio strutture metalliche e moduli	elettricista	2

	operaio generico	2
	operaio specializzato	2
	operario qualificato camionista	2
	operario qualificato gruista	1
Lavori di ripristino ambientale	agronomo	1
	operaio generico	2
	operaio qualificato guida mezzi agricoli	1
Totale		25

Quantificazione personale fase di dismissione impianto agrivoltaico e dorsali MT.

Impianto utenza		
Attività	Figura professionale	Numero addetti
appalti	impiegato amministrativo	1
Project management	ingegnere civile	1
Direzione lavori e supervisione	ingegnere civile	1
Sicurezza	ingegnere civile	1
Lavori di demolizione civili	operaio generico	1
	addetto movimenti terra	2
	operaio specializzato	1
	operario qualificato camionista	2
	operario qualificato gruista	1
Lavori smontaggio strutture e impianti	elettricista	1
	operaio generico	3
	operaio specializzato	2
	operario qualificato camionista	1
	operario qualificato gruista	1
Lavori di ripristino ambientale	agronomo	1
	operaio generico	1
	operaio qualificato guida mezzi agricoli	1
Totale		22

Quantificazione personale fase di dismissione impianto utenza.

Si precisa che il numero totale degli addetti così quantificati non è da intendersi quale somma del numero di tutte le figure professionali individuate, in quanto nei due ambiti di progetto individuati (impianto agrivoltaico e dorsali MT e impianto utenza) possono essere comprese le medesime figure.